

# NAPOLETANO



## ■ DATI STORICI

I Romani chiamavano *Campania Felix*, "fertile", la parte pianeggiante della regione, attualmente corrispondente a parte del territorio delle provincie di Caserta e Napoli, attraversata dal fiume Volturno, racchiusa tra il mare ed un arco composto dai monti del Matese, del Sannio e dell'Irpinia. Quest'area, soggetta prima alla dominazione etrusca e poi a quella romana, è stata da sempre teatro di grandi allevamenti equini. Nel VII secolo a.C. gli etruschi, esperti nella lavorazione dei metalli e nelle arti equestri, introdussero nell'Italia meridionale anche l'uso del carro da guerra e da corsa. Il cavallo degli etruschi si distingue nettamente, con la sua altezza di 150 cm al garrese, dalle razze occidentali del medesimo periodo, la cui taglia media non supera i 135 cm. Anche dopo il declino degli etruschi, l'allevamento dei cavalli continuò ad essere fiorente e la fama di questi soggetti rimase legata alla loro resistenza e fierezza tanto che Annibale potrebbe essersi fermato a Capua anche per procurarsi i migliori cavalli disponibili in Italia. I Romani poi si limitarono ad utilizzare le razze dei paesi conquistati incrociandoli, per migliorarli, con cavalli berberi importati dal Nord Africa. La selezione vera e propria della razza è fatta risalire nel XIII secolo a Carlo D'Angiò che, vista l'elevata qualità dei cavalli locali, non ritenne opportuno migliorarli con l'introduzione di sangue di altre razze.

A.R.A.C. - Associazione Regionale Allevatori della Campania

## ■ STANDARD DI RAZZA

### 1. AREA DI ORIGINE

Napoli e dintorni (Regione Campania).

### 2. ATTITUDINE

Tiro medio leggero, sella (dressage/alta scuola).

### 3. CARATTERI TIPICI

**Mantello:** baio, morello, sauro bruciato, grigio;

**Conformazione:**

- Testa: altera, quadrata, fronte ampia, occhi grandi, profilo diritto convesso nel tratto nasale ed accentuato nell'appiattimento delle narici, orecchie piccole e mobili;
- Collo: muscoloso, lungo elegantemente arcato, criniera folta e lunga;
- Spalla: muscolosa, ben inclinata, lunga, ben attaccata, alta rilevata al livello del garrese;
- Garrese: grosso, elevato, incluso nell'ampia base del collo;
- Linea dorso-lombare: dritta, di lunghezza giusta;
- Groppa: raccolta, larga, quasi doppia, arrotondata, coda attaccata bassa o mediana, folta e lunga;
- Petto: ampio;
- Torace: profondo;
- Arti: proporzionati, molto muscolosi, in particolare i posteriori, asciutti e tendini rilevati;
- Articolazioni: larghe ed asciutte;
- Andature: eleganti, rilevate, incedere maestoso;
- Appiombi: regolari.

**Temperamento:** vivace, ardito e generoso.

### 4. DATI BIOMETRICI (espressi in cm)

Maschi      Femmine

- | 4. DATI BIOMETRICI (espressi in cm) | Maschi | Femmine |
|-------------------------------------|--------|---------|
| ■ Altezza minima garrese            | 150    | 150     |

### 5. DIFETTI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DAL REGISTRO ANAGRAFICO

- Mantello: diverso da baio, morello, sauro bruciato e grigio;
- Altezza al garrese: inferiore a 150 cm.